LO “SCANDALO” DELLA MISERICORDIA NEL VANGELO SECONDO LUCA

Il filo conduttore del vangelo secondo Luca è quella della misericordia. La misericordia è un amore di Dio che si rivolge a tutti senza lasciarsi condizionare dal comportamento o dalle risposte degli uomini.

Excursus - lettura sapienziale dei vari testi:

Lc.2,1-18: “la gloria del Signore li avvolse con la sua luce”

Quando Dio si incontra con i peccatori li avvolge del suo amore (in contrasto con Sal 37 /18,26-27 / Isaia 11,4...)

Lc 3,7.9.17: Giovanni Battista: “Razza di vipere, chi vi ha insegnato a sfuggire all’ira futura?”

Lc 4,16-17: Gesù nella sinagoga di Nazaret, censura Isaia.

Atti 10,28: “...perché Dio mi ha mostrato che nessuna persona può essere considerata impura”.

NON C’E’ NESSUNA PERSONA CHE PER LA SUA CONDOTTA MORALE, RELIGIOSA SESSUALE POSSA SENTIRSI IN QUALCHE MANIERA ESCLUSA DALL’AMORE DI DIO.

Lc. 5,27-32 Gesù incontra Levi, l’esattore delle tasse.

Lc. 5,30 Gesù mangia con gli impuri e i peccatori.

NON E’ VERO CHE L’UOMO DEVE ESSERE DEGNO PER ACCOGLIERE IL SIGNORE, MA AL CONTRARIO E’ L’ACCOGLIENZA DEL SIGNORE CHE LO RENDE DEGNO.

NON E’ CERO CHE L’UOMO DEVE PURIFICARSI PER AVVICINARSI AL SIGNORE, MA E’ AVVICINARSI AL SIGNORE CHE LO PURIFICA.

Lc. 6,31: ... “io sono venuto per i malati”.

DIO NON E’ ATTRATTO DAI MERITI DELLE PERSONE, MA DALLE LORO NECESSITA’ GESU’ NON INVITA NESSUNO AD ESSERE SANTO, MA INVITA TUTTI QUANTI AD ESSERE MISERICORDIOSI. (confronto tra Mt.5,45 e Lc.6,35).

L’AMORE DI DIO CON GESU’ NON VA PIU’ MERITATO, MA ACCOLTO.

Lc. 7,20 (cfr.3,16-17) 7,23: “e beato colui che non si sarà scandalizzato di me”

Lc. 7,36-50 / 8,40-48: Gesù si fa avvicinare da due donne “impure”

QUELLO CHE AGLI OCCHI DELLA RELIGIONE E’ UN SACRILEGIO, AGLI OCCHI DI GESU’ E’ UNA ESPRESSIONE DI FEDE CHE GESU’ INCORAGGIA.

Lc.10,18 (cfr.Gb.1,6-12): “ lo vedevo satana cadere dal cielo come una folgore” .

GESU’ ANNUNCIA CHE DIO E’ AMORE, CHE DIO NON SI OFFENDE (caro alla religione) E SOPRATTUTTO CHE DIO NON PUNISCE (e per il povero satana comincia la disoccupazione!)

Lc. 10,25-36 Parabola del samaritano: **AVERE COMPASSIONE É PROPRIO DI DIO:**

AVERE COMPASSIONE VUOL DIRE RESTITUIRE LA VITA. Per Gesù il credente è colui che assomiglia al Padre praticando un amore simile al suo.

Lc. 15,11-32 Parabola del Padre misericordioso. **DIO MAI PERDONA PERCHE’ MAI SI SENTE OFFESO: SEMPRE ATTRATTO NON DAI MERITI, MA DAI PECCATI DEGLI UOMINI.**

Lc 18,9-14: Dio sorvola gli inutili meriti del fariseo e si sente irresistibilmente attratto dai bisogni del peccatore.

Lc 18, 24-27 “il figlio dell’uomo è venuto a cercare ciò che era perduto”

11 VERSETTI “PERICOLOSI” (Gv.8,1-11): sottratti al vangelo di Luca (21,38), “accolti” nel vangelo di Giovanni: Gesù e l’adultera.